AXERTA®
INVESTIGATION CONSULTING

CARTELLA STAMPA

AGGIORNAMENTO APRILE 2016

CONTENUTI DELLA CARTELLA STAMPA

1 Company profile

Axerta in breve pag 04
Mission / Valori pag 06
Staff pag 07
Il metodo Axerta pag 10
Settori di indagine pag 11
Clienti pag 12

2 Il Centro Studi e Ricerche

Osservatorio Nazionale Investigazioni pag 14

3 Alcuni casi di Axerta

Licenziamento per giusta causa pag 17
Audit contabile pag 18
Royalties Reviews pag 19

Contatti

Dott. Michele Cogo - Tel. 392 9394548 - osservatorio@axerta.it

CARTELLA STAMPA — APRILE 2016

1 / COMPANY PROFILE

AXERTA IN BREVE

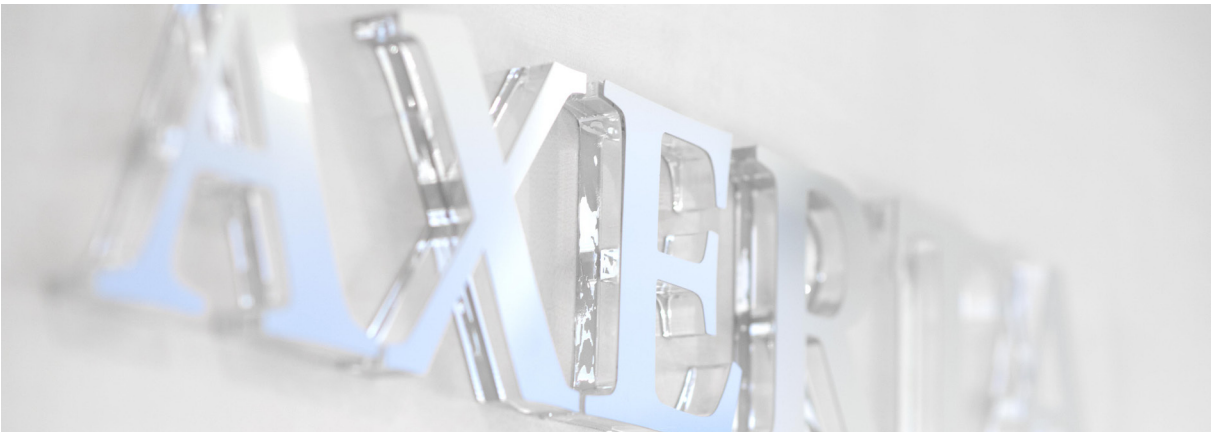
Un know how maturato in oltre cinquant'anni di esperienza

IN BREVE Gli elementi che differenziano Axerta dalla classica agenzia investigativa sono la competenza giuridica con l'inserimento della figura dell'avvocato quale fulcro su cui poggia l'attività investigativa, la specializzazione nelle investigazioni aziendali, l'abitudine ad operare a supporto degli studi legali e il modello organizzativo che è in tutto e per tutto quello di una vera e propria azienda. Anche grazie a queste peculiarità, sviluppate in oltre 50 anni di attività, Axerta è oggi l'azienda leader in Italia nel settore investigativo.

To ascertain significa verificare, scoprire e trovare i nessi di causa-effetto tra fatti di cui ancora non si è trovata una spiegazione. È questo il contenuto dell'attività di Axerta. Nata nel 1963, si è sviluppata negli anni diventando una consolidata struttura con sedi direzionali a Milano, Roma, Padova e sedi operative nelle maggiori province italiane.

L'EVOLUZIONE DELL'AGENZIA INVESTIGATIVA

A partire dalla percezione diffusa della tradizionale agenzia investigativa (struttura organizzativa scarsa, poca chiarezza nei rapporti con la clientela e sulle attività da svolgere, disponibilità a svolgere attività illecite, eccessiva onerosità e mancanza di proporzione nel rapporto costi e benefici) il management di Axerta ha deciso di operare una trasformazione dell'agenzia scegliendo di strutturarsi come una vera e propria azienda organizzata nella gestione di investigazioni in ambito corporate.
Nell'identificare il miglior modus operandi, sono state messe in cantiere diverse ricerche di mercato e di diritto per capire di cosa abbia bisogno realmente il cliente e trovare come soddisfare queste esigenze nel rispetto della legalità, elemento indispensabile per potere



produrre prove da far valere in aula di Tribunale.
L'esito di questo lavoro sta nella definizione di quello che è oggi l'approccio di Axerta: ascoltare i clienti, razionalizzare le loro esigenze per scegliere la strada investigativa più adeguata, ottenere risultati utilizzabili in giudizio con il miglior rapporto costi/benefici.
Gli ambiti di indagine dell'agenzia sono differenziati: dal diritto di famiglia alla concorrenza sleale, dalla tutela dei minori al licenziamento per giusta causa, dalle bonifiche ambientali/ telefoniche alle eredità controverse.

INVESTIGATION CONSULTING A VALORE AGGIUNTO

In sostanza qual è la differenza e quindi il valore aggiunto dell'agenzia? L' inserimento nel proprio organico della figura dell'avvocato e dell'esperto in materie giuridiche in grado di comprendere ed assistere il cliente nelle scelte operative più funzionali a produrre prove non contestabili dalla controparte. La competenza giuridica è quindi la nota peculiare di Axerta, difficilmente riscontrabile in una 'normale' agenzia investigativa. L'interazione tra studi legali e società investigative private è, d'altra parte, alla base di un'attività di detection efficace. Sono oltre 3500 gli studi legali che in Italia si rivolgono assiduamente a Axerta per ottenere relazioni investigative da produrre in giudizio con il coinvolgimento degli investigatori in qualità di teste durante il dibattimento processuale.
Axerta è organizzata in settori di indagine in funzione degli ambiti giuridici di ogni caso: indagini famigliari / aziendali / penali / indagini per il recupero del credito. La struttura centrale coordina e supervisiona le operazioni investigative svolte da una fitta rete di agenti e tecnici disseminati sull'intero territorio nazionale. In questo modo, vengono garantiti al contempo standard di qualità e capillarità di intervento sul territorio.
La definizione e la formalizzazione di tutti i processi acquisiti e testati da Axerta sono state perfezionate attraverso la certificazione per la qualità ISO 9001.

I NUMERI DI AXERTA

Anni di attività	+ 50
Organico	50
Trend crescita volume d'affari 2003/07:	+ 109,57%
Casi/anno:	8.200
Indagini familiari:	28%
Indagini aziendali:	72%
Casi investigativi risolti/anno:	92%

MISSION / VALORI

Gli aspetti su cui si fondano le attività di Axerta

LA MISSION DI AXERTA

Axerta opera per reperire prove da utilizzare in giudizio (nel caso di indagini investigative) o fornire relazioni esaustive che permettano di orientare un comportamento (nel caso di indagini informative).

I VALORI DI AXERTA

TRASPARENZA: obiettivi, costi e tempi di evasione vengono definiti da Axerta prima di dare corso all'incarico. Il management inoltre è particolarmente attento a non creare false aspettative.
COMPETENZA: sapendo valutare la spendibilità in giudizio dei risultati delle indagini, i consulenti Axerta suggeriscono sempre la metodologia operativa più idonea per risolvere l'esigenza.
LEGALITÀ: le indagini devono conciliare le esigenze di privacy e la necessità di portare prove producibili in giudizio: perciò è fondamentale non viziare le operazioni investigative con atti che inficino il valore di prova di quanto conseguito dall'attività medesima.

LO STAFF

Un team multidisciplinare di professionisti e consulenti

Axerta investigazioni si avvale di uno staff composto da circa 50 operatori. Tra le figure presenti vi sono i consulenti, quasi esclusivamente Avvocati, e gli specialisti di settore (tecnologia, servizi informativi, servizi investigativi, perizie, analisi, ecc.) che intervengono in base all' esigenza del cliente. Buona parte dello staff è ovviamente costituito da una rete di investigatori selezionati e formati, distribuiti sull' intero territorio nazionale per garantire una copertura totale e una conoscenza specifica dei luoghi dell'attività di indagine.

INVESTIGATORI

La fase di raccolta prove è estremamente delicata: se non viene svolta con perizia e con la necessaria conoscenza dei limiti imposti dalla legge può invalidare l'intero processo investigativo. Axerta dispone di una rete capillare di investigatori con esperienza pluriennale, preparati e abituati a comparire in giudizio e dotati degli strumenti tecnologici più avanzati.

CONSULENTI SCIENTIFICI

Le più diverse discipline scientifiche si intrecciano sempre più spesso con i percorsi di indagine condotti da Axerta. È perciò fondamentale avere un team di consulenti scientifici interni a cui potersi appoggiare nel corso del processo investigativo.

AVVOCATI E GIURISTI

A presidio di ogni fase del percorso investigativo di Axerta ci sono la professionalità e la competenza dei nostri esperti legali, essenziali per definire la strategia investigativa, analizzare le prove, stendere i dossier e coordinare l'intero processo.

SPECIALISTI IN DIGITAL FORENSICS

Nello scenario attuale è indispensabile disporre di figure con competenza ed esperienza nell'individuazione di prove in ogni tipologia di apparato digitale. Per questo Axerta dispone di un team di esperti in Digital Forensics, che intervengono in fase di raccolta delle prove, e le cui evidenze diventano parte del dossier consegnato al cliente al termine dell'attività.

ESPERTI FINANZIARI

Axerta svolge indagini finanziarie e offre consulenza e supporto per la risoluzione dei problemi legati al rapporto di fiducia tra aziende e clienti. Propone servizi e consulenze in ambito pre-contrattuale, nella fase di valutazione pre-legale e nel credit management in outsourcing.

Le figure chiave di Axerta S.p.A.

MICHELE FRANZÈ
Presidente

Dopo una prima fase operativa nell'Arma dei Carabinieri, viene trasferito nel 1985 al Comando Generale, a Roma, dove per sei anni ricopre gli incarichi di Capo Sezione e Capo Ufficio Personale Ufficiali. Laureato in Scienze Politiche, in Giurisprudenza ed in Scienze della Sicurezza, frequenta il corso superiore di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra, conseguendo successivamente un Master di secondo livello in scienze strategiche. Dopo aver ricoperto gli incarichi di Comandante Provinciale dapprima a Sassari e poi a Torino, viene destinato alla guida del 1° Reggimento CC. paracadutisti " Tuscania" a Livorno. Promosso Generale di Brigata nel 2000, Divisione nel 2003 e di Corpo d'Armata nel 2006, regge nell'ordine il Comando della Regione "Puglia " a Bari, della divisione unità mobili a Treviso e della " Palidoro" a Roma, Grande Unità che inquadra il ROS e tutti i reparti specializzati dell'Arma. A gennaio del 2009 viene nominato dal Consiglio dei Ministri Vice Direttore operativo dell'AISE (Agenzia informazioni e sicurezza esterna), incarico che lascia nel Giugno 2011, all'atto della nomina a Vice Comandate Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Transitato in Ausiliaria nel 2012, dal febbraio 2014 è Presidente di Axerta S.p.A.

VINCENZO FRANCESE
Amministratore Delegato

Con il suo ingresso in Axerta nel 1986, nasce il concetto di "azienda di investigation consulting": attraverso una conoscenza approfondita del settore e l'effettuazione di analisi e ricerche di mercato, individua la necessità di creare un nuovo profilo aziendale che operi a tutela dei diritti dei clienti corporate o privati, unendo in modo sinergico competenze giuridiche, legali, investigative, scientifiche e tecnologiche e innestandole in una struttura aziendale solida e organizzata. È così che nasce la prima vera azienda di investigazione in Italia. Attraverso questo processo, viene messo a punto un metodo oggi consolidato che parte dall'analisi dei bisogni del cliente e termina con un report utilizzabile in giudizio perchè redatto da esperti legali. Grazie a questo excursus, Vincenzo Francese è oggi uno dei principali punti di riferimento in Italia per i media che affrontano il tema dell'investigazione, come testimoniano i suoi numerosi interventi in programmi televisivi e sulla carta stampata.

Oggi Vincenzo Francese ricopre il ruolo di Amministratore Delegato di Axerta S.p.A.

Le figure chiave di Axerta S.p.A.

STEFANO MARTINAZZO

Responsabile Forensic Accounting

Laureato in Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa presso l'Università Cattolica di Milano, ha maturato oltre sedici anni di esperienza come fraud auditor e forensic accountant, dapprima presso KPMG Advisory S.p.A. poi presso JNP S.r.l. Si occupa principalmente della gestione e dello svolgimento di incarichi professionali di contenuto investigativo in materia economico-finanziaria e contabile, intervenendo nei casi di frode aziendale ed illecito societario. Ha fornito supporto tecnico in occasione di numerose indagini promosse dalla Magistratura italiana in materia contabile, amministrativa e finanziaria. Dall'ottobre 2006 al settembre 2012 è stato Collaboratore della Procura Federale, istituita presso la Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.); la funzione prevedeva lo svolgimento di indagini su illeciti sportivi con particolare riferimento alle violazioni commesse in materia gestionale ed economica. Tiene lezioni e testimonianze in contesti universitari, post-universitari e professionali in tema di fraud auditing, forensic accounting e modelli organizzativi di gestione e controllo ex D.Lgs 231/01.

Dal settembre 2015 è responsabile del dipartimento di Forensic Accounting di Axerta S.p.A.

ANNA VINCI

Area Manager Nord-Est

Dopo aver conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trento e un Master in Economia e Banca presso l'Università degli Studi di Siena, collabora con diversi studi legali prestando attività di consulenza ed assistenza legale in ambito penale e finanziario. Ha operato presso la Direzione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Area Compliance e Customer Care, nel Settore valutazione operazioni sospette del Servizio Antiriciclaggio.

Dall'ottobre 2012 in Axerta S.p.A., ricopre oggi il ruolo di Area Manager Nord-Est.

IL METODO AXERTA

I punti di forza della metodologia di indagine di Axerta

Axerta ha messo a punto un metodo che, partendo da una strategia investigativa che tende al raggiungimento di un obiettivo chiaro e condiviso, segue un “flusso” standardizzato in modo da garantire il mantenimento di prestazioni qualitative elevate in ogni caso:

1. VALUTAZIONE: il primo compito di Axerta è raccogliere le informazioni per valutare l’opportunità di procedere, determinando la possibilità di tutelare efficacemente i diritti del cliente.

2. STRATEGIA: prima di ricevere l’incarico Axerta consegna al cliente un pre-progetto con il dettaglio delle azioni da intraprendere e con l’indicazione di costi, tempi e risultati attesi.

3. AZIONE: il cuore del metodo Axerta è costituito dalle attività di indagine sul campo. Azioni svolte sempre da professionisti con una storica esperienza nel settore

4. VERIFICA: Axerta affida il processo investigativo a un Supervisor che coordina i vari ambiti di indagine e verifica costantemente tutte le azioni aggiornando il cliente.

5. RISULTATO: a conclusione delle indagini viene consegnata al cliente una relazione redatta da avvocati e giuristi, utilizzabile anche in sede giudiziale.

SETTORI DI INDAGINE

Di quali ambiti di intervento si occupa Axerta

I campi di indagine di Axerta si classificano in base ai diversi ambiti aziendali coinvolti:

CORPORATE INVESTIGATIONS

Axerta è specializzata nel raccogliere elementi probatori e nel renderli prove utilizzabili in giudizio attraverso il report redatto da esperti giuristi. Questa expertise è essenziale in molteplici ambiti aziendali.

RAPPORTI DI LAVORO / TUTELA DEL PATRIMONIO / RICERCA E RECUPERO ASSET / CONSULENZE TECNICHE / INVESTIGAZIONI DIGITALI / INVESTIGAZIONI LEGALI / CONTROVERSIE E CONTENZIOSI / TUTELA PROPRIETÀ INTELETTUALE / INVESTIGAZIONI FINANZIARIE

CYBER SECURITY

Oggi una parte importante delle attività investigative si svolge in ambito digitale. La conoscenza approfondita sia della parte tecnologica che informatica è fondamentale per proteggere le informazioni e tracciare frodi e intrusioni, e questa unita alla competenza legale diventa Cyber Security.

COMPUTER FORENSICS / INCIDENT RESPONSE / BONIFICHE ELETRONICHE / PENETRATION TEST / VULNERABILITY ASSESMENT / CTP

BUSINESS INTELLIGENCE

Può essere necessario verificare il background e la reputazione di persone e aziende prima di instaurare relazioni come acquisizioni, finanziamenti, assunzioni o anche semplicemente un incontro con il Board.

BACKGROUND CHECK / DUE DILIGENCE INVESTIGATIVA / VALUTAZIONE OPERAZIONI SOCIETARIE / INDAGINI SULLA CONCORRENZA / INDIVIDUAZIONE "RED FLAGS" / AFFIDABILITÀ PARTNER COMMERCIALI / SCRENING ANTIRICICLAGGIO / DUE DILIGENCE COMMERCIALE

ANTI-FRAUD

Ricevere consulenza antifrode da chi sa quali sono gli "hot spot" da monitorare all'interno dei processi per la sicurezza aziendale è importante non solo per prevenire le frodi, ma anche per avere prove utili a far valere i propri diritti nel caso in cui la frode si verifichi.

FRAUD AUDITING / FORENSIC ACCOUNTING / SECURITY CONSULTING / RISK ASSESMENT / CORPORATE SECURITY AUDITING

CLIENTI

Chi si avvale della consulenza di Axerta

Axerta S.p.A. non si rivolge soltanto ai vari ambiti aziendali come HR, Security Manager, Direzione e Governance, ma anche a liberi professionisti, avvocati, curatori fallimentari, banche, finanziarie e privati cittadini. Naturalmente, si tratta di un target ad ampia segmentazione, data la differenziata casistica che può condurre a rivolgersi ad una società di investigazione.

PRIVACY Investigazioni e privacy sembrano ambiti destinati a collidere, ma il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.vo 30 Giugno 2003, n. 196) prevede la gestione e il trattamento dei dati personali senza consenso se necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive o comunque per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria". Quindi, l'operazione investigativa non viola in nessun modo la privacy.

CARTELLA STAMPA — APRILE 2016

2 / IL CENTRO STUDI E RICERCHE

OSSERVATORIO NAZIONALE INVESTIGAZIONI

La principale fonte informativa sull'investigazione in Italia

Il Centro Studi e Ricerche di Axerta realizza e mette a disposizione, all'interno del sito axerta.it e nell'ambito di incontri e convegni sul tema, dati statistici, analisi e la raccolta giurisprudenziale sul settore investigativo in Italia e sui "comportamenti patologici" che affliggono aziende e organizzazioni. Axerta propone una fotografia descrittiva ed aggiornata di questa realtà, dei fenomeni osservati e della loro incidenza con l'Osservatorio Nazionale Investigazioni - ONI, costituito nell'ambito del Centro Studi e Ricerche di Axerta al fine di promuovere l'accrescimento culturale in materia di investigazioni attraverso l'individuazione, la raccolta e lo scambio di dati, pronunce giurisprudenziali e prassi operative. Grazie a questo impegno, Axerta è diventata negli anni la principale fonte informativa del settore cui fanno riferimento le testate giornalistiche e le associazioni di categoria quando trattano di "investigazioni in Italia".

ALCUNI DATI DAL RAPPORTO ANNUALE INVESTIGAZIONI 2015

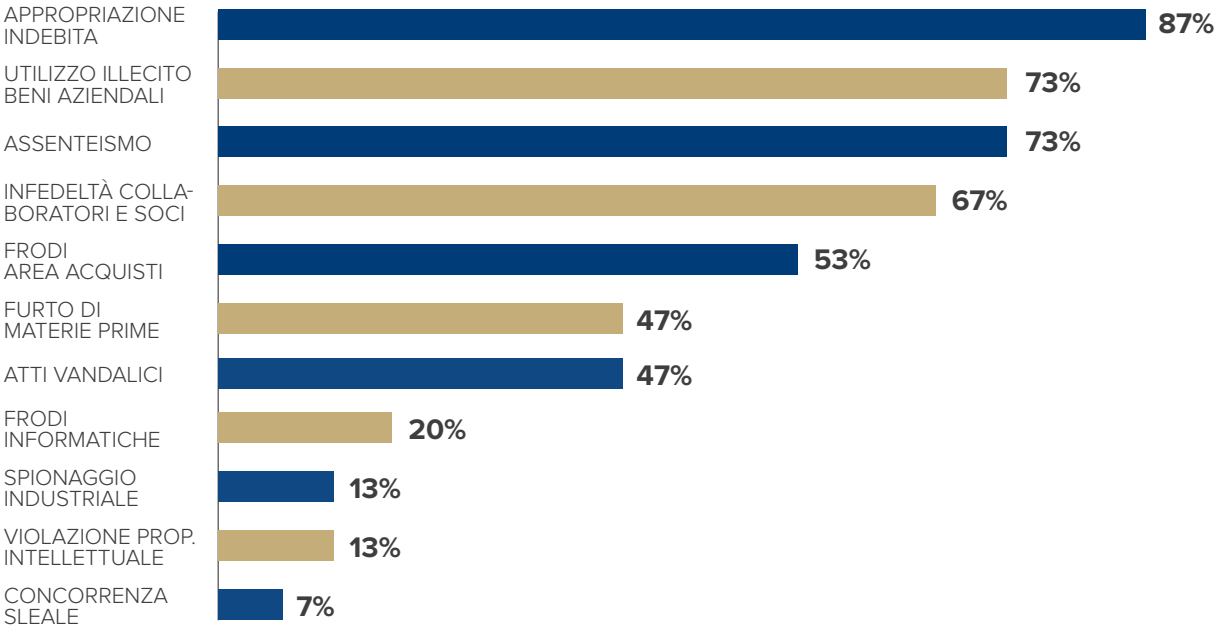
Le strutture investigative in Italia

3.000 strutture investigative di cui la quasi totalità costituita da una sola persona. Giro d'affari: 300 milioni distribuiti sul territorio in funzione del Pil. Trend in crescita. Questa in sintesi la fotografia del settore investigativo in Italia, un mercato estremamente polverizzato, costituito da microimprese che rispondono a una domanda in continua crescita.

REGIONE	NUMERO STRUTTURE NEL 2010	INCREMENTO 2007 > 2010
Lombardia	512	+9,87%
Campania	393	+23,58%
Lazio	310	+67,57%
Sicilia	250	+3,73%
Puglia	248	-1,98%
Piemonte	195	+1,04%
Emilia Romagna	195	-0,51%
Toscana	185	-1,07%
Veneto	171	-3,39%
Calabria	105	+2,94%
Abruzzo	103	+4,04%
Liguria	93	+3,33%
Sardegna	73	-9,88%
Marche	61	-1,61%
Umbria	53	+6,00%
Friuli	51	-3,77%
Trentino Alto Adige	32	+28,00%
Basilicata	32	+3,23%
Molise	22	+10,00%
Valle D'Aosta	5	-28,57%

Frodi aziendali

Da uno studio fatto in collaborazione con AIPSA emerge che il fenomeno delle frodi aziendali, nel periodo 2013/2015, è fortemente presente nelle organizzazioni italiane. In particolare il 41% degli intervistati ha dichiarato che la propria azienda è stata vittima di frode. L'incidenza media annua registra 10 fenomeni fraudolenti per azienda. Ecco invece il peso percentuale di ciascuna tipologia di frode subita tra quelle dichiarare dagli intervistati.



Matrimoni, separazioni, divorzi

Nel 1995 in un gruppo di 1.000 matrimoni si verificavano circa 158 separazioni e 80 divorzi, dieci anni dopo le proporzioni arrivano rispettivamente a 272 separazioni e a 151 divorzi ogni 1.000 matrimoni.

ANNO	MATRIMONI	SEPARAZIONI	DIVORZI
1995	290.009	52.323	27.038
1996	278.611	57.538	32.717
1997	277.738	60.281	33.342
1998	280.034	62.737	33.510
1999	280.330	64.915	34.341
2000	284.410	71.969	37.573
2001	264.026	75.890	40.051
2002	270.013	79.642	41.835
2003	264.097	81.744	43.856
2004	248.969	83.179	45.097
2005	247.740	82.291	47.036
2006	245.992	80.407	49.534
2007	250.360	81.359	50.669
2008	246.613	84.165	54.351

Fonte dati ISTAT, 21/07/2010

Per ricevere il Rapporto Annuale investigazioni 2015 scrivi a: osservatorio@axerta.it

CARTELLA STAMPA — APRILE 2016

3 / ALCUNI CASI DI AXERTA

CASE STUDY

LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA

Area: Indagini Corporate

CLIENTE

Primaria azienda del nord Italia, operante nel settore della carrozzeria industriale e della carpenteria meccanica.

INDAGATO

M.S., dipendente a tempo indeterminato con qualifica di operaio, trent'anni, sposato. In malattia da quasi due mesi, ripresenta alla ditta un ennesimo certificato di malattia.

FINALITÀ

Verificare l'effettivo stato di malattia dichiarato e raccogliere elementi di prova per la giusta causa nel licenziamento del dipendente.

INTERVENTI

Anche in questo caso vengono programmati alcuni giorni di controllo con osservazione dinamica. Già dal primo giorno accertiamo che l'uomo esce con regolarità, vestito con abbigliamento e scarpe da lavoro e si reca presso un cantiere di una palazzina in ristrutturazione situata fuori città. I giorni successivi l'indagato si reca nuovamente, sempre con orari regolari, nel medesimo cantiere dove ha svolto attività lavorativa come manovale. Il tutto è stato documentato con foto e video. E' stato accertato inoltre che l'indagato ha svolto, durante i cinque giorni di controllo, dei lavori molto pesanti incompatibili con i problemi fisici dichiarati nei certificati medici presentati.

ESITI

Sono stati acquisiti elementi probatori che hanno permesso alla società di licenziare il dipendente e istruire una causa per il risarcimento danni nei suoi confronti. Inoltre con tale azione la ditta ha riscontrato un visibile generale calo dei periodi di malattia di tutti i dipendenti. Il Cliente è stato messo nelle condizioni di tutelarsi nelle sedi opportune e ottenere il giusto risarcimento.

CASE STUDY

AUDIT CONTABILE

Area: Indagini Corporate

CLIENTE

Azienda di trasporto pubblico locale, partecipata con una quota di minoranza da tre piccoli Comuni del sud Italia. Fornisce servizi per collegare nei periodi estivi, con alcuni mini-bus, i tre comuni al litorale, mentre nel periodo invernale l'azienda si occupa del servizio di scuola-bus e di collegamento tra i Comuni e il capoluogo regionale.

INDAGATO

Quarantaduenne, sposato senza figli lavora per l'azienda CLIENTE da quasi cinque anni con l'incarico di "Responsabile degli approvvigionamenti". Il ruolo prevede la gestione di tutte le forniture aziendali, in particolare la responsabilità di stipulare accordi commerciali con i fornitori di pezzi di ricambio e con i distributori di carburante. Da sempre il soggetto investigato è apparso molto schivo e riservato, poco incline a condividere con i soci di minoranza (i Comuni) gli accordi commerciali stipulati.

FINALITÀ

Effettuare un audit contabile, economico-amministrativo, come previsto dai contratti di partecipazione azionaria sottoscritti dai soci dell'azienda CLIENTE, con particolare riferimento all'area fornitori, finalizzato ad individuare eventuali irregolarità nella gestione della clientela da parte del responsabile degli approvvigionamenti.

INTERVENTI

Gli accertamenti contabili, economico-amministrativi, hanno avuto l'obiettivo di verificare ogni attività aziendale del responsabile delle forniture degli ultimi anni, anche sotto il profilo informatico. In particolare:

- si sono analizzate le condizioni economiche concordate con i 10 principali fornitori di pezzi di ricambio e con i distributori di carburante;
- si sono confrontate tali condizioni economiche con quelle in vigore con altri fornitori della società CLIENTE con analogo giro d'affari in termini di fatturato e tipologia del servizio offerto;
- si sono ricostruiti i rapporti in essere di qualsiasi tipo tra il Responsabile degli approvvigionamenti e i 10 principali fornitori;
- è stata effettuata una profilatura delle proprietà immobiliari detenute dal soggetto investigato..

ESITI

L'attività d'indagine contabile, economico-amministrativa ha permesso di accertare che il Responsabile degli approvvigionamenti ha sottoscritto contratti di approvvigionamento a condizioni sfavorevoli per la società CLIENTE. In Particolare i prezzi concordati con alcuni dei 10 principali fornitori superavano l'80% di quelli medi applicati a controparti paragonabili per giro d'affari. Nei tre anni antecedenti l'indagine il soggetto investigato ha acquistato quattro terreni di proprietà dei fornitori a cui erano state applicate le condizione migliori, ad un prezzo/mq2 palesemente inferiore a quello di mercato. La relazione tecnica in cui sono stati descritti gli esiti degli accertamenti contabili, economico-amministrativi, corredata delle evidenze documentali raccolte, è stata allegata ad un esposto alla Magistratura.

CASE STUDY

ROYALTY AUDITING

Area: Indagini Corporate

CLIENTE

Primaria società appartenente al settore della moda, detentrice di marchi conosciuti a livello mondiale. Grazie a contratti di licenza concede a diversi licenziatari lo sfruttamento economico di tali marchi (produzione su licenza) subordinatamente al pagamento di royalty e al rispetto di precise condizioni contrattuali.

INDAGATO

Alfa S.p.A., 130 dipendenti e 25 anni di storia, 65 milioni di euro di fatturato, produce in esclusiva per il CLIENTE capi di abbigliamento e accessori per il mercato fitness e wellness. Il contratto di licenza è in scadenza e le parti stanno valutando il rinnovo per ulteriori 8 anni. L'azienda opera presso due stabilimenti situati in una provincia del centro Italia.

FINALITÀ

Effettuare un insieme di ispezioni e accertamenti contabili, amministrativi, economici e finanziari finalizzati a verificare se negli ultimi 5 anni il licenziatario ha rispettato il contratto di licenza versando correttamente al proprietario del marchio le royalty calcolate sul fatturato dichiarato. Le attività di verifica e controllo tramite professionisti terzi, preliminari al rinnovo contrattuale, sono previste da una specifica clausola del "license agreement".

INTERVENTI

Analisi e verifica del corretto adempimento da parte del licenziatario delle clausole di contenuto economico-finanziario del contratto di licenza. In particolare le attività svolte hanno riguardato:

- la quadratura dei dati contabili indicati sui "royalty report" dichiarati al concedente il marchio con cadenza trimestrale, con la contabilità e i bilanci del medesimo licenziatario;
- la verifica di corrispondenza tra fatturato netto dichiarato, base di calcolo della percentuale di royalty, con le movimentazioni di magazzino;
- gli accertamenti contabili sul superamento dei corrispettivi minimi garantiti da corrispondere al titolare del marchio;
- la verifica sugli investimenti minimi di spesa in pubblicità e promozione dei prodotti commercializzati di competenza del licenziatario;
- indagini sui principali clienti al fine di identificare eventuali problematiche legate al fenomeno del "parallelismo" o alla commercializzazione di prodotti su mercati e/o territori non coperti da licenza.

ESITI

L'attività d'indagine contabile ha permesso di accertare che il licenziatario Alfa S.p.A. ha omesso di dichiarare al concedente il marchio parte del fatturato effettivamente realizzato. Inoltre sono stati rilevati altri inadempimenti inerenti la commercializzazione dei prodotti su mercati vietati. In seguito all'indagine contabile il CLIENTE ha recuperato 2 milioni di euro. Il contratto di licenza con Alfa S.p.A. è stato rinnovato rendendo obbligatori i controlli e le verifiche con frequenza annuale per tutta la durata dell'accordo.

CASE STUDY

CONTROLLO RETE DI VENDITA

Area: Indagini Corporate

CLIENTE

Affermata multinazionale operante nell'ambito dei beni di largo consumo, ci contatta per verificare l'effettiva attività lavorativa svolta da un loro rappresentante commerciale. Si dubita della veridicità dei dati riportati sui report settimanali delle visite effettuate.

INDAGATO

E. R., ventinove anni, celibe. Opera in Emilia Rimagna per conto della società cliente. Vengono forniti tutti i dati anagrafici nonché quelli dell'auto aziendale in uso.

FINALITÀ

La finalità è di raccogliere elementi di prova tesi a documentare l'effettiva attività lavorativa svolta.

INTERVENTI

Si predispone un' osservazione dinamica e controllo degli spostamenti da effettuarsi nell'arco di una settimana lavorativa. Nel corso dei primi controlli si rileva che l'indagato esce dalla sua abitazione a orari irregolari, a volte solo il pomeriggio, inoltre si riscontrano innumerevoli soste che effettua in bar, i molteplici "giri a vuoto" fatti in città e nelle zone limitrofe e i rientri decisamente "anticipati" presso la propria abitazione. Tutti gli spostamenti vengono documentati con foto/video e vengono eseguiti accertamenti immediati sui luoghi effettivamente visitati. Viene fornito al cliente un dossier completo riportanti date ed orari, relativo ai contatti commerciali effettivamente avuti dal loro collaboratore nel periodo del controllo. Il materiale viene attentamente studiato e confrontato con i tabulati corrispondenti che nel frattempo l'indagato ha consegnato alla società.

ESITI

Si rileva che effettivamente la persona in esame compilava arbitrariamente i tabulati relativi all'attività svolta alterando il numero delle visite commerciali effettive. Il cliente, utilizzando la documentazione da noi fornita, ha potuto promuovere un'azione legale nei confronti del collaboratore ed essere tutelato in sede giudiziale.

CASE STUDY

VIOLAZIONE PATTO DI NON CONCORRENZA

Area: Indagini Corporate

CLIENTE

Importante società multinazionale operante nel settore delle energie rinnovabili chiede il nostro intervento per svolgere delle indagini su un componente del c.d.a della società.

INDAGATO

L' indagato opera in autonomia in una piccola filiale in altra regione rispetto alla sede principale. Da qualche tempo ha assunto un atteggiamento strano e poco chiaro; manca spesso dall'azienda, a volte non è facilmente reperibile e si giustifica con spiegazioni poco plausibili.

FINALITÀ

Obiettivo del cliente è la verifica di interessi diversi rispetto alla società che amministra e la raccolta di elementi di prova tesi a documentare l'eventuale attività svolta in violazione del patto di non concorrenza stipulato con la stessa.

INTERVENTI

Viene predisposto il controllo dinamico degli spostamenti per alcune giornate nell' arco di una settimana. Già dal primo giorno di osservazione è stato visto recarsi più volte presso una ditta operante nello stesso settore della cliente. Si sono effettuati gli accertamenti del caso per identificare tale ditta. Dalle informazioni raccolte l'indagato viene indicato esserne il titolare pur se ufficialmente la società è intestata ad altre persone, probabili prestanomi. Con le idonee attività di copertura si creano i presupposti per avere un contatto diretto con l'indagato e procedere ad un intervento di simulazione. Viene quindi fissato un appuntamento per l'acquisto di alcuni prodotti che vengono venduti in concorrenza con la ditta nostra cliente. Avviene l'incontro. L'indagato assume palesemente atteggiamenti accomunabili ad un responsabile commerciale, compila di suo pugno un preventivo d'acquisto su carta intestata della ditta, sulla quale riporta il proprio nome e numero di cellulare. Procediamo all'acquisto diretto dei prodotti. Il tutto viene documentato con foto e registrazioni audio/video.

ESITI

Il nostro cliente ha ottenuto gli elementi probatori necessari per tutelare con successo, in ambito giudiziale, i propri diritti allontanando il socio non corretto ed ottenendo da lui un importante risarcimento economico.

CASE STUDY

TUTELA DEL MARCHIO REGISTRATO

Area: Indagini Corporate

CLIENTE

Nota casa produttrice di abbigliamento ed accessori con marchio registrato, operante a livello internazionale ci chiedere di svolgere accertamenti sull' intero territorio Italiano nelle sedi dei rivenditori del marchio autorizzati.

INDAGATO

E' stata riscontrata la presenza nel mercato nazionale di prodotti contraffatti all'interno degli store di alcuni rivenditori autorizzati del marchio. Il danno di immagine potenziale era molto più elevato del danno economico.

INTERVENTI

Sono stati predisposti capillari piani di intervento e relativi accertamenti da effettuare presso i punti vendita. I controlli prevedevano l' intervento sul posto con acquisizione di informazioni e acquisto dei prodotti che potevano essere oggetto di contraffazione. Sono stati effettuati, nell'arco di quattro mesi, oltre 540 interventi in tutta Italia ed impiegati nell'operazione più di quaranta agenti che hanno reperito, nei tempi prestabiliti, rilevanti elementi probatori. Per ogni accertamento è stato fornito un rapporto di servizio corredato da foto/video e fatture/scontrini fiscali.

ESITI

Nell'ambito delle indagini sono stati identificati 8 negozi che vendevano merce contraffatta. Le vertenze legali a loro carico si sono concluse riconoscendo al nostro cliente il diritto alla tutela del marchio prodotto ed il riconoscimento dell'unicità dei suoi prodotti. Grazie al risultato ottenuto con le nostre indagini, il Cliente ha ottenuto un elevato indennizzo ed ha evitato un danno di immagine elevatissimo.

CASE STUDY

LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA

Area: Indagini Corporate

CLIENTE

Prestigioso studio associato di professionisti, sito in una grande città del centro Italia, ci incarica di Verificare l'effettivo stato di malattia dichiarato e raccogliere elementi di prova per la giusta causa nel licenziamento del dipendente.

INDAGATO

K. P., dipendente a tempo indeterminato con qualifica di impiegata, trentasette anni, sposata. In malattia da più di un mese, presenta all' azienda un ennesimo certificato di prosecuzione di malattia.

INTERVENTI

Vengono programmati alcuni giorni di controllo con osservazione dinamica. Già dal primo giorno accertiamo che la donna si reca presso un negozio situato fuori città. I giorni successivi l'indagata si reca nuovamente, sempre con orari regolari, nel medesimo negozio dove ha svolto attività lavorativa come addetta alle vendite. Il tutto è stato documentato con foto e video.

ESITI

Sono stati acquisiti elementi probatori che hanno permesso alla società di licenziare la dipendente per giusta causa. Con tale azione inoltre la ditta ha riscontrato un visibile generale calo dei periodi di malattia di tutti i dipendenti. La nostra società, ancora una volta, ha permesso al Cliente di tutelarsi nelle sedi opportune ed ottenere il giusto risarcimento.

CASE STUDY

CAUSA DI LAVORO PER INFORTUNIO

Area: Indagini Corporate

CLIENTE

Il Direttore del Personale di una Spa leader nel settore dei servizi, ci contatta per un problema sorto con un dipendente della ditta.

INDAGATO

R.F., trentadue anni, celibe, vive con la fidanzata. Il dipendente è in infortunio sul lavoro da un mese, ed ha intentato causa alla società per ricevere un grosso indennizzo a seguito di un brutto incidente d' auto. R.F. dichiara che a seguito dell' incidente ha difficoltà di movimento e percettive, oltre che gravi ripercussioni per la Sua psiche. Dovrà portare inoltre il collare per almeno un altro mese.

FINALITÀ

La finalità dell' Azienda è di raccogliere elementi probatori tesi a dimostrare che il dipendente indagato svolge attività non compatibili con lo stato di malattia e con quanto dichiarato dal parere medico.

INTERVENTI

Si predispone un' osservazione dinamica degli spostamenti da effettuarsi nell' arco di una settimana.
Per i primi due giorni l' indagato non esce di casa. Il mercoledì pomeriggio, osserviamo l'indagato uscire da casa senza il collare e recarsi assieme alla fidanzata nel centro di una città distante qualche decina di chilometri. I due passano l' intera giornata nel centro storico a fare spese ed a passeggiare. Il tutto viene documentato con foto e filmati. Nei giorni seguenti non si riscontrano movimenti di rilievo, e d' accordo con il cliente si estendono i controlli fino alla settimana successiva. Come immaginato il mercoledì si ripete la stessa situazione. Per ottimizzare i costi ci si è quindi concentrati nel weekend e durante il mercoledì per altre 4 settimane.

ESITI

La società ha ottenuto precisi elementi di prova che le hanno permesso di affrontare con esito positivo la causa di lavoro. E' riuscita attraverso quanto rilevato ad invalidare tutta la documentazione medica presentata dalla controparte e a licenziare il dipendente per giusta causa.

AXERTA®
INVESTIGATION CONSULTING

Ascolta gli spot in onda su Radio 24

Intervista La7: Patrimonialità occulte

Intervista FranceTV2: L'assenteismo in Italia

Axerta S.p.A.
Nord-ovest Piazza Duomo 17 - 20121 Milano / **Centro-sud** Viale Giulio Cesare 71 - 00192 Roma / **Nord-est** Piazza Insurrezione 10 - 35139 Padova
www.axerta.it